

ER Ambiente

Regione Emilia Romagna

Geologia, sismica e suoli

Home | Ambiente | Geologia, sismica e suoli | Geositi e paesaggio geologico | Geositi dell'Emilia-Romagna

Gessi bolognesi tra i torrenti Savena e Zena

Geositi

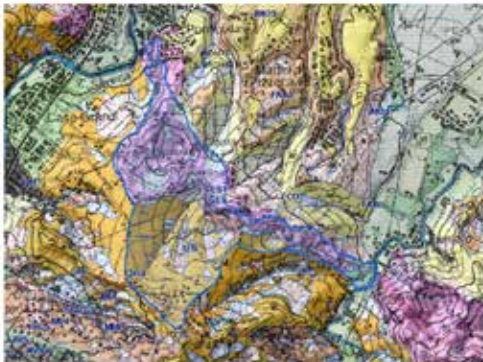

Geosito di rilevanza regionale - area carsica
Geosito compreso nel sito UNESCO "Carsismo e Grotte Evaporitiche nell'Appennino Settentrionale"
 Affioramenti di gessi mesocrini segnati da estese forme carsiche superficiali (con le grandi depressioni Dolina della Spiccia e valle circa dell'Acquafredda) nei quali si sviluppano importanti sistemi idrogeologici carsici con numerose grotte.

2130


Geografia

- Comune **SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)** | **PIANORO (BO)**
- Superficie totale: **226,45 ettari**
- Località **Ponticella** (Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA - BO)
- Località **Falgheto** (Comune di PIANORO - BO)
- Località **Farneto** (Comune di SAN LAZZARO DI SAVENA - BO)
- Parco regionale **Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa**
- **ZSC-ZPS Gessi Bolognesi, Calanchi Dell'Abbadessa**


Perimetro geosito e Carta geologica


La Dolina della Spiccia - Foto Archivio Servizio Geologico



Acquafredda - Foto Archivio Servizio Geologico



Dolina della Spiccia - Foto Archivio Servizio Geologico



Farneto - Foto Archivio Servizio Geologico

Schede tratta dal catasto dei geositi della Regione Emilia-Romagna, sempre riferita ai Gessi bolognesi compresi tra i torrenti Savena e Zena.

Per i dati di dettaglio dei sistemi carsici, nonché della totalità delle grotte presenti nel territorio regionale si rimanda alla consultazione "on line" dei catasti delle cavità naturali e dei geositi della Regione Emilia-Romagna.

Il primo è costituito dall'insieme dei rilevamenti topografici e dei dati catastali delle grotte presenti in Regione. Questo catasto, ormai in essere da diversi anni e sempre in costante evoluzione, nasce da una stretta sinergia tra Regione Emilia-Romagna e Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna.

L'Area Geologia Sismica e Suoli (AGSS) della Regione Emilia-Romagna acquisisce infatti i dati del Catasto redatti dalla Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna. Quest'ultima ha il compito di mantenere costantemente aggiornati i dati identificativi e geografici, i rilievi topografici e la documentazione fotografica sia delle cavità già a catasto e sia di quelle di nuova scoperta. L'AGSS procede quindi alla strutturazione dei dati georeferenziati e dei dati tabellari per l'integrazione nel sistema informativo della Regione Emilia-Romagna. Per la consultazione è disponibile, a titolo gratuito, un visualizzatore cartografico che permette di navigare all'interno di una mappa interattiva, con strumenti di posizionamento geografico e di interrogazione degli elementi presenti nei vari livelli cartografici che costituiscono la mappa

(<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/cartografia/webgis-banchedati/catasto-cavita-naturali>).

Il catasto dei geositi della Regione Emilia-Romagna costituisce un'altra importante fonte di documentazione riguardo le aree componenti il sito UNESCO, qui opportunamente inserite nel più ampio contesto del patrimonio geologico regionale. Per comprendere il senso e lo spirito di questo catasto basta citare quanto riportato nella corrispondente pagina web (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/geologia/geositi-paesaggio-geologico>):

Geosito può essere qualsiasi località, area o territorio, in cui sia definibile un interesse geologico-geomorfologico e pedologico per la conservazione.

Il patrimonio geologico dell'Emilia-Romagna rappresenta la testimonianza della storia geologica e geomorfologica del nostro territorio ed è la base su cui si sono evoluti lo straordinario paesaggio e la ricca biodiversità dell'Emilia-Romagna.

Un importante riconoscimento del valore del patrimonio geologico regionale è stato l'inserimento del sito "Carsismo e Grotte nelle Evaporiti dell'Appennino Settentrionale" nella lista dei siti Patrimonio mondiale Unesco (Riyad, Arabia Saudita, 19 settembre 2023).